



## Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
**Costruire Futuro in East Africa 2026**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**  
G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani  
Area  
04 - Cooperazione allo sviluppo (...)  
Area Secondaria  
03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
**Obiettivo generale:** Promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile in Kenya, Rwanda e Uganda.  
**Obiettivi specifici:**  
A) Supportare il diritto all'educazione e il miglioramento delle condizioni di vita di almeno 4.629 bambini e ragazzi vulnerabili con il supporto dei partners locali di ciascun paese  
B) Promuovere lo sviluppo imprenditoriale locale attraverso servizi di formazione, sessioni di coaching individuali, accesso a servizi professionali (legali, contabili, di comunicazione, ecc.), accesso a finanziamenti e ad una piattaforma digitale B2B per l'ampliamento delle connessioni con imprese africane  
**Obiettivo trasversale** Offrire un percorso di crescita umana e professionale per aumentare le competenze degli operatori del servizio civile in un contesto culturale differente. I compiti affidati in ciascuna sede dei vari paesi in affiancamento agli OLP e al personale dell'ente e dei partner saranno l'occasione di sperimentare i valori dello SCU come la dignità della persona umana, il bene comune, la sussidiarietà, l'inclusione, la solidarietà. Questi obiettivi si realizzeranno attraverso le attività in cui saranno coinvolti i volontari, con lo scopo sia di rafforzare la resilienza personale e comunitaria dei beneficiari per mitigare gli effetti negativi della pandemia, della vulnerabilità educativa e dei cambiamenti climatici, sia di formare gli operatori volontari con competenze specifiche per il loro futuro; contribuendo al programma "Cittadini del Mondo per Costruire Futuro 2026" e promuovendo i diritti umani in modo puntuale nei diversi contesti considerati. L'obiettivo specifico è di seguito declinato per ciascun contesto paese e la relativa sede di realizzazione del progetto.

KENYA		
INDICATORI	EX-ANTE	EX-POST
Numero di bambini vulnerabili che hanno accesso al sistema scolastico e a percorsi di formazione professionale	1000: numero di bambini e giovani vulnerabili che AVSI sostiene nel loro percorso d'istruzione	1000: numero di bambini e giovani vulnerabili che AVSI sostiene nel loro percorso d'istruzione
Numero di famiglie vulnerabili che	1000: numero di famiglie	1.300 numero di famiglie, con un

non riescono a soddisfare bisogni fondamentali dei figli	vulnerabili che AVSI sostiene	incremento del 10% degli interventi di supporto (+300)
Numero di bambini a cui è garantita la sicurezza alimentare	1000 numero di bambini e giovani vulnerabili a cui AVSI garantisce la sicurezza alimentare	1000 numero di bambini e giovani vulnerabili a cui AVSI garantisce la sicurezza alimentare
Percentuali di imprenditori che hanno accesso ai finanziamenti	41% dei totali beneficiari di E4Impact	50% dei totali beneficiari di E4Impact
Numero di posti di lavoro creati in media per imprenditore	6 posti di lavoro creati	8 posti di lavoro creati
<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>		<b>OBIETTIVO</b>
Nelle enormi baraccopoli di Nairobi (lo slum di Kibera conta 0.5 milioni di abitanti) la popolazione non riesce a rispondere ai bisogni di base (casa, cibo, lavoro) e quasi 100.000 bambini vulnerabili non hanno accesso all'educazione primaria e le opportunità di formazione professionale per i giovani sono limitate		Migliorare la resilienza in ambito educativo e di sviluppo umano e le possibilità di formazione professionale per almeno 1.000 bambini e giovani vulnerabili nello slum di Kibera di Nairobi, la periferia urbana degradata più grande dell'Africa, in collaborazione con scuole e associazioni locali.
<b>RWANDA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>EX-ANTE</b>	<b>EX-POST</b>
Numero di bambini vulnerabili che hanno accesso al sistema scolastico	1000: numero di bambini e giovani vulnerabili che AVSI sostiene nel loro percorso d'istruzione	1.300 numero di bambini sostenuto nel loro percorso all'interno della scuola primaria (+300)
Numero di famiglie vulnerabili che non riescono a soddisfare bisogni fondamentali dei figli	1300: numero di famiglie vulnerabili che AVSI sostiene	1.379 numero di famiglie, con minori vulnerabili nelle aree rurali.
<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>		<b>OBIETTIVO</b>
Nelle aree rurali del Rwanda la popolazione vive di agricoltura di sussistenza con accesso medio ai servizi di base (acqua, energia), numerose famiglie allargate accolgono bambini orfani e vulnerabili con scarse risorse per la scolarizzazione primaria.		Promuovere il diritto all'educazione per ulteriori 1.000 bambini di aree rurali povere del Rwanda (province dell'est, del nord e del sud di Kigali) rafforzando le attività di sostegno all'infanzia di 10 scuole e associazioni rwandesi.
<b>UGANDA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>EX-ANTE</b>	<b>EX-POST</b>
Numero di bambini orfani dell'AIDS, orfani, disabili o figli di prigionieri che hanno accesso al sistema scolastico	800: numero di bambini vulnerabili che AVSI sostiene nel loro percorso d'istruzione	1.250 nuovi bambini sostenuti nel loro percorso all'interno della scuola primaria (+450)
Numero di famiglie vulnerabili che non riescono a soddisfare bisogni fondamentali dei figli	1000: numero di famiglie vulnerabili che AVSI sostiene	147 nuove famiglie con bambini orfani dell'AIDS, con un incremento del 10% degli interventi di supporto.
<b>CRITICITÀ/BISOGNI</b>		<b>OBIETTIVO</b>
La diffusione dell'HIV negli ultimi decenni in Uganda ha causato 1 milione di orfani dell'AIDS accolti in famiglie allargate e con scarse opportunità di accesso alla scolarizzazione primaria che abitano negli slums di Kireka e Naguru a Kampala.		Migliorare le condizioni di vita e l'educazione per almeno 450 bambini vulnerabili e/o orfani dell'AIDS negli slums di Kireka e Naguru a Kampala, rafforzando le attività di sostegno all'infanzia.

<p><b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b></p> <p>Il ruolo degli operatori volontari sarà quello di portare a termine i compiti assegnati dai referenti locali, di collaborare ed affiancare dipendenti e volontari dell'ente nelle mansioni descritte, per raggiungere tutti i bambini vulnerabili beneficiari e migliorare la loro condizione in maniera efficace ed efficiente, promuovendo la cultura italiana nel Paese di destinazione e rispondendo ai bisogni specifici con le risorse private garantite dall'ente.</p> <p><b>N. Volontari</b></p> <p>KENYA n° posti disponibili 4</p>
--

RWANDA n° posti disponibili 2  
UGANDA n° posti disponibili 2

### **Avvio del progetto**

#### **Attività 0.1: Accoglienza dei volontari e orientamento**

Attività principali:

- partecipazione a colloqui di orientamento con i responsabili dell'ente al fine di individuare le caratteristiche personali e le aspettative;
- incontri comuni di orientamento degli operatori volontari (diritti e doveri degli operatori volontario, lettura e firma del contratto).

#### **Attività 0.2: Erogazione della formazione generale e specifica e richiesta dei visti**

- Attività principali:
- partecipazione attiva alla formazione generale;
- partecipazione attiva alla formazione specifica;
- incontro con il personale dell'ente: formatori, dipendenti e volontari;
- preparazione alla partenza per l'estero (documenti, visti, vaccinazioni, ecc.);
- ciascun operatore volontario è invitato a presentarsi presso la propria ASL con servizio di vaccinazioni internazionali per ricevere tutte le informazioni necessarie ed aggiornate sulle malattie presenti del Paese di destinazione e provvedere alle stesse

### **Arrivo nel Paese e orientamento**

#### **Attività 1.1: Arrivo dei volontari alla sede estera**

- All'arrivo nel paese gli operatori volontari svolgono le seguenti attività:
- prima conoscenza del personale locale e dei collaboratori dell'ente e dei partner nel paese;
- sistemazione nell'alloggio reperito e verifica di tutti gli aspetti logistici;
- presa di contatto con l'ambiente e delle norme di sicurezza e prevenzione;
- partecipazione alle riunioni di programmazione e presa di contatto con la sede locale dell'ente;
- assegnazione postazione di lavoro.

Attività 1.2: Formazione specifica sul Paese

Azione generale 2: Attività di promozione del diritto all'educazione / formazione professionale

### **KENYA**

Attività presso la sede centrale dell'ente AVSI a Nairobi, con visite periodiche accompagnati in condizioni di sicurezza presso lo slum di Kibera dove vivono bambini orfani e vulnerabili; visite e incontri con insegnanti, operatori sociale ed educatori del partner locale Cardinal Otunga School e delle altre organizzazioni locali coinvolte dall'ente.

**L'operatore volontario selezionato 1** (sede 177715) supporta il Dipartimento Fundraising & Comunicazione SAD, con i seguenti compiti specifici:

- assistere il Fundraising & SAD Communication Manager nella gestione attività;
- implementare il servizio giornaliero di Letterine e Kenya Posta: archiviazione e preparazione delle bozze per l'approvazione del Manager e invio finale delle stesse;
- preparare, verificare la coerenza, controllare e tradurre i documenti del SAD;
- supporto nella preparazione dei post su LinkedIn, Instagram, Facebook e Twitter;
- aiutare nella preparazione di video e foto;
- assistere nell'organizzazione di conference call per sponsor, HQ ed eventi;
- supporto nella preparazione di eventi di raccolta fondi e preparazione di articoli;
- monitorare le visite sul campo: preparare strumenti di comunicazione e final report con foto;

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza della lingua inglese;
- competenze informatiche / Microsoft Office.

Gli **operatori volontari selezionati 2 e 3** (sede 177715) supportano l'Area Progetti e il Country Director con i seguenti compiti specifici:

- preparare, controllare ed eventualmente tradurre i documenti di AVSI Kenya e Somalia;
- supporto nell'uso del software Dynamics per Kenya, Somalia, Burundi;
- elaborazione di bozze di valutazione dei bisogni/documenti istituzionali e revisioni documentali;

- supporto nell'elaborazione di relazioni per la sede centrale e i donatori, traduzione documenti
- contributo all'elaborazione di nuove proposte;
- revisione di strumenti, opuscoli e dati vari con il Dipartimento di Comunicazione e M&E;
- assistere nell'organizzazione di meeting con la sede centrale e i donatori; organizzazione di riunioni di area progetto;
- partecipare alle visite periodiche di monitoraggio sul campo;
- monitoraggio dei programmi e delle politiche delle istituzioni internazionali e rassegna stampa settimanale;
- elaborazione di una newsletter settimanale su notizie e opportunità di finanziamento secondo i settori di intervento per il Kenya e la Somalia, insieme ai colleghi di Mozambico e Rwanda;
- ricerca di fondi e Procurement Plan (online sul sito della WB e offline sul Daily Nation Newspaper);
- supporto al Team di Avsi nell'elaborazione di proposte e rapporti relativi alla Cooperazione Svizzera mediando con i partner del Kenya coinvolti nei progetti (Cardinal Otunga, Little Prince, St. Kizito).

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza della lingua inglese;
- competenze informatiche / Microsoft Office;
- conoscenze di tecniche di progettazione sociale, doti di team working.

L'operatore **volontario selezionato 4** (sede 224759) segue il team di E4Impact in Kenya nella pianificazione, organizzazione e gestione di diverse attività. Compiti specifici:

- sviluppare e mantenere database per sostenere l'implementazione, valutazione e monitoraggio dei progetti;
- collaborare con i coordinatori in loco per fornire supporto scrittura e sviluppo dei progetti;
- favorire relazioni commerciali efficaci e positive con tutte le parti coinvolte;
- condurre ricerche, analizzare la letteratura e scrivere contenuti tecnici rilevanti e articoli correlati allo sviluppo e alla pianificazione dei progetti;
- elaborare contributi tecnici necessari per l'implementazione dei progetti assegnati;
- partecipare a incontri di lavoro con il team e i partner e contribuire al monitoraggio;
- sviluppare modelli di business sostenibili in collaborazione con gli imprenditori;
- supportare workshop di formazione/ coaching;

Requisiti essenziali:

- capacità di lavorare autonomamente e in team, creatività nella risoluzione dei problemi
- buone capacità di comunicazione orale e scritta in inglese;
- buone competenze informatiche nelle applicazioni MS (Word, Excel, PowerPoint).

## **RWANDA**

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI a Kigali, con incontri periodici con bambini e famiglie vulnerabili nelle aree rurali povere del paese.

L'**operatore volontario selezionato 5** supporta il programma di Sostegno a Distanza (SAD) in collaborazione con il referente locale.

Supporto alla comunicazione (90% tempo):

- traduzione e controllo di documenti da e verso gli uffici in Italia;
- traduzione di lettere inviate dai sostenitori ai bambini e viceversa;
- aggiornamento dei database del programma di Sostegno a Distanza.

Supporto al monitoraggio (10% tempo):

- monitoraggio attraverso visite sul campo;
- partecipazione a tutte le riunioni del team;
- supporto alla gestione dell'archivio e dei dati statistici;
- preparazione di documenti e materiale per il resoconto delle varie iniziative

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza dell'inglese e del francese;
- buone doti comunicative;
- conoscenze informatiche.

L'**operatore volontario selezionato 6** segue aspetti progettuali e di rendicontazione degli interventi di sviluppo umano per infanzia vulnerabile in collaborazione con il referente locale, compiti specifici:

- collaborare nella scrittura di nuovi progetti e ricerca di nuove possibilità di finanziamento, nelle relazioni con donatori locali e internazionali;
- archiviare e gestire i documenti necessari per la rendicontazione dei progetti;
- gestire la raccolta di informazioni e collaborare con AVSI nella preparazione di reports di progetti;
- preparare un report finale dell'esperienza lavorativa da presentare al proprio tutor in loco e in Italia;
- portare a termine altri compiti assegnati dal tutor.

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza dell'inglese e del francese;
- buone doti comunicative;
- conoscenze di tecniche di progettazione sociale.

## **UGANDA**

Attività nelle sedi, con visite negli slum per verificare le condizioni di vita delle famiglie dei bambini in difficoltà; organizzazione e partecipazione di incontri di sensibilizzazione riguardo l'igiene, la prevenzione dell'AIDS, l'educazione al risparmio e l'avviamento di piccole attività generatrici di reddito assieme ad un supporto psicosociale.

L'**operatore volontario selezionato 7 e 8** (codice sede 177724) supporta il programma Sostegno a Distanza (SAD) con compiti specifici:

- supportare il Project Manager del SAD nella stesura delle proposte progettuali;
- partecipare alle riunioni dell'Area Progetti all'interno del Dipartimento Progetti di AVSI;
- supportare lo staff del SAD nel seguire i partner attuatori attraverso visite di follow-up e raccolta di documenti;
- coordinarsi con il responsabile SAD MEAL per la raccolta dei dati per l'attuazione dei progetti e per le nuove proposte;
- supportare i meeting in videoconferenza con i donatori

Requisiti essenziali:

- buona conoscenza dell'inglese;
- buone doti comunicative;
- conoscenze informatiche.

## **Visite domiciliari e collaborazione con soggetti locali**

**Attività 3.1: Visite a domicilio ai beneficiari**

**Attività 3.2: Rafforzamento dei soggetti locali**

## **Verifica e sensibilizzazione rispetto al Servizio Civile Universale**

**Attività 4.1: Feedback intermedio e finale**

L'operatore volontario partecipa alle due sessioni individuali di verifica con ogni operatore volontario, organizzate dal team HR a metà e a fine percorso. In queste sessioni sarà chiesto di rispondere ad un form e successivamente saranno organizzati colloqui per esprimere i propri feedback, per capire cosa gli operatori volontari hanno appreso (anche ai fini della compilazione dell'attestato specifico) e per raccogliere eventuali suggerimenti su come migliorare la qualità del Servizio Civile in AVSI.

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

AVSI RWANDA: Kimihurara - Rugando parcelle 773 -Kigali

AVSI UGANDA: Ggaba Road - Plot -Kampala

AVSI KENYA: Roysambu -Kasarani Roundabout -Nairobi

E4I KENYA: Ushirika Rd, Nairobi

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

8 posti con vitto e alloggio

KENYA n° posti disponibili 4

RWANDA n° posti disponibili 2

UGANDA n° posti disponibili 2

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

11 mesi

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di 11 mesi con un rientro A/R intermedio in periodo a libera scelta, concordato con OLP. La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista entro un mese dal termine della formazione generale e della parte pecifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, a seguito dell'acquisizione degli eventuali visti di ingresso nel paese e delle vaccinazioni consigliate. È prevista la fruizione di un viaggio di andata all'inizio e di ritorno alla fine del progetto e di un rientro intermedio (a/r), con volo diretto dall'Italia (aeroporto a scelta dell'operatore volontario) al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con opzione di data aperta per eventuali necessità di urgenza/emergenza, da AVSI sede Italia (servizigenerali@avsi.org), che anticipa il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo per il contenimento dei costi e previo confronto con OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza e opportunità. In casi di urgenza saranno acquistati dall'ente i biglietti di rientro o modificate le date dei biglietti già emessi. Sarà cura dell'operatore volontario segnalare eventuali esigenze di emissione/modifica delle date dei biglietti aerei con ampio anticipo per ridurre al minimo l'applicazione di penali.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una durata pari a 1.145 ore su 12 mesi, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità;
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori;
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto;
- disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana;
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero;
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito [www.viaggiare Sicuri.it](http://www.viaggiare Sicuri.it) e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmondo.it](http://www.dovesiamonelmondo.it);
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno;
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale;

in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica.

**Orario servizio**

Modalità	N° Ore di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
Monte Ore Annuo	30	1145	5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Sì

**Specifici eventuali crediti formativi riconosciuti**

L'Ente è disponibile a stipulare convenzioni con altre Università ed enti di formazione frequentati dagli operatori volontari in servizio civile per il riconoscimento dei crediti formativi secondo i regolamenti vigenti. Una specifica

convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2

La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita: "Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio" In particolare vengono concessi i seguenti crediti Facoltà di Scienze politiche sede di Forli fino a 9 crediti Facoltà di Economia sede di Forli fino a 9 crediti.

#### **Eventuali tirocini riconosciuti**

Si

#### **Specifica eventuali tirocini riconosciuti**

L'Ente è disponibile a stipulare convenzioni con Università ed enti di formazione frequentati dagli operatori volontari in servizio civile per il riconoscimento dei tirocini secondo i regolamenti vigenti. Specifiche convenzioni già attive per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto:

-Università Cattolica del Sacro Cuore (13/10/2016), che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile.

- Università di Bologna: servizio civile riconosciuto come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forli fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forli fino a 9 crediti.

-Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di "operatore del Servizio sociale" (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento).

Altre Convenzioni attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forli, secondo la convenzione quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003

Facoltà Scienze Politiche Forli in data 11/12/2002

Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001

Politecnico di Milano in data 03/02/2004

Università di Siena in data 17/04/2003

#### **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Oltre ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 40 del 2017 ed in considerazione delle caratteristiche del progetto sono previsti alcuni requisiti aggiuntivi dei candidati:

- Diploma di scuola media superiore
- Conoscenza della lingua veicolare del paese (inglese/francese) livello minimo B2 secondo riferimento QCER
- Conoscenza di base dei principali programmi informatici (word, excel, power point, access)
- Disponibilità alle vaccinazioni e profilassi consigliate, disponibilità alle condizioni di disagio del paese e al rispetto delle norme di sicurezza previste per ciascuna sede

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

##### **• Scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la "Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale"

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;

- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• **Precedenti esperienze: max 30 punti;**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto. Periodo max. valutabile 12 mesi

• **Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;**

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiuntive

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani in servizio civile la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e della esperienza di servizio civile universale, favorendo la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, una vita fruttuosa in società pacifiche, uno stile di vita sostenibile, attento alla salute e alla cittadinanza attiva.

La formazione Generale, coordinata dal Responsabile del Sistema della Formazione Generale dell'Ente, sarà svolta entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

L'obiettivo metodologico è attivare il volontario perseguendo un apprendimento attivo e partecipativo. Le metodologie didattiche richiedono ai destinatari uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, applicata in modo trasversale a tutte le attività, renderà possibile una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare e in relazione al gruppo. La formazione generale avrà una durata di almeno n. 42 ore di cui 21 h in presenza durante la formazione residenziale e 21h a distanza (50% della formazione generale), di cui 12 in modalità asincrona (28.57% della formazione generale) e 9 in modalità sincrona, per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28), e sarà erogata e certificata attraverso il sistema Unico Helios entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. Saranno impiegati altri formatori o esperti della materia, con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale o di un formatore accreditato dell'ente.

Il percorso di formazione generale si basa principalmente sui seguenti 4 punti:

- A) Offrire un anno di formazione teorica e pratica per approfondire e far esperienza di cittadinanza attiva e acquisire comportamenti che esplicitino le idee e i valori della Costituzione.
- B) Porre le basi per la crescita dei volontari nella consapevolezza dei propri diritti e doveri per poter affrontare, con successo e pieno soddisfacimento, le sfide poste dalla società globalizzata, favorendo un clima di dialogo, cooperazione e reciproca intesa, con le diversità culturali e sociali in cui i giovani volontari si trovano ad operare.
- C) Responsabilizzare i volontari riguardo alla lotta pacifica, senza l'uso di armi o nessun tipo di violenza fisica o psicologica, contro le ineguaglianze e le ingiustizie sociali, al fine di favorire una convivenza pacifica e costruttiva, rispettosa dei valori e dignità di ogni persona nel proprio paese e all'estero in un contesto multiculturale e sempre più complesso per le interazioni internazionali ai vari livelli.
- D) Incoraggiare una solida coesione sociale tra i giovani volontari come base di ogni rapporto civile con connazionali o stranieri per stabilire legami e alleanze capaci di costruire relazioni durature per una crescita sociale e civile tra le nazioni.

La Formazione generale sarà erogata per il 60% con dinamiche formali attraverso lezioni frontali, mentre il restante 40% sarà erogato con dinamiche non formali, ovvero lavoro di gruppo/role play/verifiche, e integrata con momenti di confronto e discussione con i partecipanti, e con eventuali relatori ed esperti esterni invitati sui temi trattati.

Metodologie didattiche principalmente adottate:

- Lezioni frontali seguite da momenti di riflessione e dibattito per dare spazio a domande, chiarimenti e approfondimenti da parte dei partecipanti. Al termine del corso i partecipanti riceveranno copia delle presentazioni tenute da ogni relatore.

-Dinamiche non frontali quali lavori di gruppo centrati su simulazioni di scrittura di progetti, riflessioni su identità culturale e apporto personale al lavoro di gruppo. Nei lavori di gruppo i partecipanti saranno invitati a riflettere sul contributo che ognuno dà al gruppo e alla comunità, e ad individuare le modalità con cui offrire detto contributo personale. Le dinamiche non frontali includono anche role-play dove ogni partecipante sarà invitato ad assumere ruoli diversi in dinamiche di conflitto\negoziato su casi reali occorsi e a scoprire le svariate modalità di risoluzione di conflitti in un'ottica di comprensione reciproca e vantaggio da entrambe le parti in conflitto. I lavori di gruppo, su tematiche relative a inclusione e dialogo multiculturale abilitano i partecipanti a individuare come lavorare sinergicamente, cioè valorizzando le diversità di ognuno e indirizzandole ad un unico obiettivo da raggiungere.

-Formazione a distanza attraverso una piattaforma informatica sulla quale i partecipanti troveranno video di lezioni registrate con i relativi test di verifica al fine di accertarne la reale partecipazione e comprensione.

-Visite mirate e/o partecipazione a mostre o incontri culturali inerenti alla promozione dei valori e diritti universali dell'uomo, organizzati da istituzioni pubbliche e private.

-Testimonianze di ex operatori del servizio civile e di ex obiettori di coscienza per presentare ai partecipanti i percorsi professionali e lo sviluppo di consapevolezza del significato del servizio civile, fatto da chi ha intrapreso tale cammino precedentemente.

-Esperienze personali di inserimento guidato nelle attività previste dai progetti di servizio civile con un tutor specifico e restituzione in un incontro di gruppo.

Per la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si fa riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" emanate con decreto n. 88 del 31/01/2023.

#### **Durata (ore)**

42

Le **sedi di realizzazione** della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi, tra cui: Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano COM e PRO, Sede AVSI Viale Monza 79 - Milano HUB, Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 – Cesena Sala Polivalente Volontaromagna via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena e altri che saranno identificati secondo principi di economicità e funzionalità.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **Tecniche**

Dalla prima esperienza di servizio civile dell'ente AVSI nel 2003 ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella D.lgs. n. 40 del 2017 dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che gli operatori volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso del volontariato e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui operano operatori volontari/cittadini sono inseriti.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società;
- favorire la consapevolezza della propria identità culturale come punto di partenza per una apertura al dialogo con altre culture in una prospettiva di reciproca conoscenza e apprezzamento della diversità;
- offrire strumenti e tecniche per massimizzare l'esperienza professionale ed umana che i giovani operatori svolgeranno durante il servizio civile;
- approfondire temi tecnici relativi alla progettazione e implementazione di programmi umanitari;
- dare uno spazio allo sviluppo di social (soft) skills.

### **Metodologie**

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con prevalenza di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: seminari, brainstorming, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione

generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di moderatore e facilitatore del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

#### FORMAZIONE GENERALE

<i>Modulo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Durata</i>
Identità di gruppo e patto formativo	Presentazione della parte generale del corso: valori e identità del servizio civile universale: confronto e condivisione di aspettative, motivazione e obiettivi individuali.	4 ore
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale	Storia dell'obiezione di coscienza, analisi e principi della legge 64/2001 (art.1). Le normative principali e la carta di impegno etico.	4 ore
Il dovere di difesa della patria	Principi costituzionali sul dovere di difesa della patria. La difesa civile non armata non violenta. Riferimento ai diritti internazionali. Studio di casi. Riflessione sui termini 'difesa' e 'patria' partendo dai principi costituzionali fino alla nuova legge su SCU. Storia della non violenza fino ai nostri giorni applicata anche ai casi quotidiani di vita della comunità.	4 ore
Cittadinanza attiva 1	Formazione civica: dichiarazione dei diritti umani internazionali come base della convivenza civile.	1 ora
Cittadinanza attiva 2	Educazione alla legalità democratica: diritti e doveri dei cittadini, diritti umani, le forme di partecipazione democratica, civile e politica alla vita della società.	1 ora
Cittadinanza attiva 3	Funzione degli ordini costituzionali e iter di formazione delle leggi	2 ore
Rappresentanza di operatori nel servizio civile	La cittadinanza attiva: valore del SCU. Le forme attive di partecipazione individuale e collettiva. Operatori volontari in SCU come forma di partecipazione.	3 ore
La protezione civile	Elementi base sulla protezione Civile da cui emergono i collegamenti tra difesa della patria in tutti i suoi aspetti, e la difesa dell'ambiente, del territorio, della popolazione, delle culture e tradizioni.	4 ore
Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile	Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari nel SCU: il sistema del SCU, le Regioni, e gli enti di SCU. Illustrazione delle figure che operano all'interno del progetto quali OLP, e altri operatori volontari. Prontuario rapporti enti-operatori volontari.	4 ore
Il senso del servizio all'altro	Approccio alla persona: riflessione sui propri bisogni come punto di partenza per rispondere ai beneficiari.	8 ore
Prevenzioni dei rischi: sicurezza	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale e piani sicurezza	2 ore
Soft skill	Esercitazioni pratiche per sviluppare skill relazioni: comunicazione, motivazione, gestione del team, gestione del tempo, nel mondo del lavoro	5 ore
<b>Totale ore formazione generale</b>		<b>42</b>

#### FORMAZIONE SPECIFICA in Italia

<i>Modulo</i>	<i>Contenuto</i>	<i>Durata</i>
<i>Presentazione del programma e dei partecipanti</i>	Presentazione del programma di formazione specifica e presentazione e aspettative professionali dei partecipanti. Il servizio civile in AVSI: testimonianza del percorso professionale di un giovane del servizio civile degli anni precedenti che ora lavora con AVSI	1 ora
<i>Storia dell'ente</i>	Storia dell'ente, dalle sue origini, negli anni '70' ad oggi. Testimonianza di uno dei fondatori.	1 ora
<i>Presentazione AVSI e Governance</i>	Restituire prospettive di futuro: tutti i numeri, le aree di intervento e i progetti nel Bilancio Sociale di Fondazioni Avsi. L'identità di AVSI, vision, mission e metodo: Scoperta valore della persona; approfondimento su educazione e come AVSI la intende; senso del lavoro; Struttura, governo e amministrazione, organigramma Codice etico e principali policies	1 ore

	Child Safeguarding e PSEA policies	
<i>Metodo di AVSI</i>	Valori e metodo operativo dell'ente e principali progetti realizzati. La persona: i suoi bisogni, desideri e risorse e il suo contesto familiare e comunitario	7 ore
<i>Saluto del Segretario Genarle dell'ente</i>	Prospettive ed impegni dell'ente: la valorizzazione dei giovani in AVSI.	1 ora
<i>Cooperazione Internazionale</i>	Approfondimento sulla cooperazione internazionale in un'ottica di pace e sviluppo sostenibile	2 ore
<i>Progetti istituzionali</i>	Business Development and Projects Come AVSI presidia i processi di raccolta fondi per il finanziamento dei progetti, l'acquisizione di nuove opportunità, l'implementazione e la gestione progetti	1 ora
<i>Il Sostegno a Distanza</i>	Come AVSI accompagna nella crescita migliaia di bambini e ragazzi in 28 Paesi del mondo e come coinvolge le famiglie nelle attività e nei servizi offerti, talvolta in sinergia con altri progetti, generando un cambiamento concreto sull'intera comunità.	1 ora
<i>Donatori istituzionali: Unione Europea</i>	Presentazione di programmi e progetti a Unione Europea	1 ora
<i>Donatori istituzionali: AICS</i>	Presentazione di programmi e progetti a AICS e cooperazione decentrata	1 ora
<i>Interventi umanitari</i>	L'approccio di AVSI negli interventi umanitari di emergenze	1 ora
<i>Trasparenza e integrità</i>	Procedure di acquisto corrette e trasparenti	1 ora
<i>Donatori privati: private partnership</i>	Collaborazioni con enti privati per progetti di sviluppo sostenibile	1 ora
<i>Amministrazione</i>	Procedure amministrative e rendicontazione e rapport con le sedi locali	1 ore
<i>Le aree funzionali dell'ente: HR</i>	La funzione della gestione delle risorse umane: linee guida generali per una cultura organizzativa centrata su capacità e talenti di ogni risorsa. Sessione sull'albero della Leadership	2 ore
<i>Le aree funzionali dell'ente: comunicazione</i>	La funzione della comunicazione interna ed esterna in AVSI: strumenti e metodi di collaborazione	1 ora
<i>Le aree funzionali dell'ente: Progettazione</i>	La progettazione in AVSI: approccio, metodo e strumenti per una progettazione integrata	1 ora
<i>Tematiche specifiche</i>	Le tematiche trasversali nei progetti di AVSI Presentazione di alcuni Focal point, persone con una forte expertise tematica e/o settoriale, che sono anche punti di formazione permanente attraverso webinar e incontri formativi	6 ore
<i>Monitoring Evaluation Accountability Learning &amp; Sharing</i>	La condivisione e sistematizzazione delle esperienze progettuali di AVSI tra i vari paesi e funzioni.	2 ore
<i>Lavoro di gruppo sul ciclo del progetto</i>	Simulazione di scrittura di un progetto con relativo budget e presentazione dei risultati.	12 ore
<i>Adozioni internazionali</i>	L'impegno di AVSI per le adozioni internazionali	1 ora
<i>Network Profughi</i>	Emergenza profughi: impegno di AVSI per permettere condizioni di vita dignitose e sostenibili nei paesi di provenienza dei profughi.	1 ora
<i>IT</i>	Information Technology e IT Overview: Teams, SharePoint, OneDrive	1 ora
<i>Safety and Security</i>	Overview Safety and Security	2 ore
<i>Digital</i>	Dynamics 365 nella gestione dei progetti	1 ora
<i>Ottimizzare l'esperienza</i>	Seminario su come imparare e sistematizzare l'esperienza lavorativa e umana che si farà durante il servizio civile Come dare e ricevere feedback efficaci.	3 ore
<i>Modulistica e aspetti amministrativi</i>	Chiarificazione sui rapporti dei giovani civilisti con l'ente ospitante e con il Consiglio dei Ministri - Dipartimento per politiche giovanili.	3 ore
<i>Chiusura dei lavori</i>	Conclusione della formazione specifica in Italia	1 ora
	<b>Totale ore</b>	<b>58 ore</b>

### FORMAZIONE SPECIFICA con il tutor nell'ufficio di competenza

Modulo	Contenuto	Durata
Presentazione ufficio	Presentazione della presenza di AVSI nel Paese: strategia, progetti principali e maggiori partner	4 ore
Staff	Presentazione dello staff e rispettivi ruoli	1 ora

Job Description	Dettaglio dei compiti e responsabilità che il giovane svolgerà. Consegna degli strumenti di lavoro	11 ore
	<b>Totale ore</b>	<b>16</b>

**Tot. Formazione specifica: 74 ore**

**Tot. Formazione: 116 ore**

<p><b>Durata(ore)</b> 74</p> <p><b>Modalità di erogazione</b> Unica Tranche</p> <p><b>Sede di realizzazione Formazione Specifica</b> La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto</p>
--

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**Cittadini del Mondo per Costruire Futuro 2026**

<b>OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE</b> sistema Helios		
Codifica	Obiettivo	Descrizione
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
E	Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
J Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni